

FENATI
**PROMOZIONE
 VENDITE
 IMMOBILIARI**
 VIA APPIA 92/A
 TEL. 35333 - IMOLA

La Lotta

Tipografia
 Calzanti - Imola
 direttore responsabile
 Carlo Maria Fracchi
 Tel. 35333 - Imola

Ann. T. - Bollettino
 n. 2796 del 25.10.84
 Sped. in abb. post. - C. D. 118
 Period. del 1/1984

**eletrodomestici
 federici**
 Centro Assistenza Imolese
 Tel. 35333
 Via Carducci, 100 - Imola
**RADIO - TV COLOR
 HI-FI
 APPARECCHIATURE
 ELETTRICHE**

N. 7 - 14 - 2-1985 — SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione: Viale P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

No ai vecchi recinti del bipolarismo

L'azione del governo, il referendum sulla scala mobile, la riforma dello Stato e il problema delle alleanze di governo sono i principali temi affrontati in questi giorni dal Vice Segretario del PSI, Claudio Martelli, nel corso di un dibattito preparatorio del vertice dei partiti di governo previsto in settimana

«Importante è l'azione svolta dal PSI in questi mesi; è necessario tracciare linee direttrici della politica socialista, protesa verso un risanamento economico e finanziario del nostro Paese, verso una ripresa produttiva e dell'occupazione, contraddistinta poi dalla volontà di voler amministrare «le cose dell'ordine pubblico» secondo regole più chiare e più certe, di voler promuovere un'azione internazionale del Paese all'insegna del trionfo: pace, sicurezza, indipendenza».

«Ci sono voluti tre mesi — ha sottolineato il vicesegretario socialista — perché solo uno dei due rami del Parlamento, il Senato, approvasse il pacchetto Visentini. Nei prossimi giorni alla Camera ci troveremo di fronte ad una battaglia parlamentare tutt'altro che semplice e già vinta in partenza, caratterizzata presumibilmente dagli interventi dei detrattori pubblici della legge, in particolare il Movimento Sociale che crede di vedere ingrossare le file dei pro-

pri elettori con quelle degli evasori, e da un'ambiguità permanente da parte del Partito Comunista».

In materia di adeguamenti e di riforma del sistema pensionistico «sono stati compiuti passi in avanti e nelle prossime settimane governo e Parlamento si accingono a varare alcuni provvedimenti, né assistenziali né demagogici, tali da alleviare le sofferenze e i disagi degli anziani». Quanto alle cose fatte, il governo ha varato provvedimenti in materia di edilizia e di casa, alcuni miglioramenti si sono poi registrati sotto il profilo occupazionale, «tuttavia — ricorda Martelli — siamo ancora alle prese con un problema di grande ampiezza, soprattutto nel Mezzogiorno, ma non solo. Nulla lascia pensare che nell'immediato si possa allentare questa contraddizione in cui è stretto gran parte del mondo industriale più avanzato ed evoluto: di dovere da una parte cavalcare il progresso tecnico e tecnologico, sapendo che in questa prima fase distrugge e

non crea posti di lavoro, ma sapendo anche che li creerà più avanti, altrove, magari sotto altre forme».

Il vicesegretario socialista ha proseguito soffermandosi su «uno dei problemi più controversi e acuti dell'84», ossia quello relativo ad un contenimento del costo del lavoro, un problema che ha lacerato il movimento sindacale, i rapporti tra le forze politiche, non ha trovato né pace né soluzione, anzi, la decisione della Corte Costituzionale di dichiarare ammissibile il referendum ha già inaugurato una stagione di ulteriore difficoltà e contrasti. Circa le critiche ricevute per aver giudicato la decisione della Corte, Martelli afferma che «è dovere dei politici democratici reagire e criticare rispettando anche le decisioni prese da alti poteri democratici».

Piuttosto, secondo il vicesegretario, ci sarebbe una domanda da rivolgere ai giudici: «Come si può governare l'eco-

SEGUE a pag. 2

CELPI
 Centro Studi sui Problemi del Lavoro
 delle Professioni e dell'Impresa
 Sezione di Imola

«LA LOTTA»
 Settimanale
 di informazione
 imolese

Venerdì 22 febbraio - ore 20,30
 HOTEL OLIMPIA - IMOLA

Incontro sul tema

**MADE IN ITALY
 MADE IN ITALY**

L'export italiano tra liberismo e protezionismo

L'IMPEGNO DELLE IMPRESE - DELLE FORZE ECONOMICHE - DEGLI ORGANISMI PUBBLICI

Interverrà

il Dott. **GIUSEPPE RATTI**

Presidente dell'Istituto Nazionale Commercio Estero

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO - PALAZZETTO DELLO SPORT - IMOLA

Festival delle stelle del «boogie woogie» '85



★ STARS of BOOGIE BLUES '85. ★

The Mojo Blues Band, Dana Gillespie, Axel Zwingergerger, Little Willie Littlefield, Katie Webster e Big Jay Mc Nelly dopo Mantova, Roma, Nocera e Campobasso concluderanno il Tours Europeo Festival delle Stelle del Boogie Woogie '85 con un concerto che si terrà ad Imola il 21 febbraio.

Durante la prima parte dello spettacolo ogni artista eseguirà un suo pezzo, mentre nella seconda parte tutti i musicisti si uniranno a formare una straordinaria jam session.

«Mojos», così chiamati dai fans, sono la Blues Band di maggiore successo in Austria; hanno effettuato tournees attraverso l'Europa centrale durante gli ultimi cinque anni, suonando sia soli, come gruppo, sia riunendosi con le grandi Stelle del Blues e Boogie Woogie.

I membri della Band, Christian Dozler (pianoforte), Erik Trauner (voce, chitarra), Markus Toifl (chitarra), Gerhard Strauß (percussioni) e Martin Wichtl (saxofono), hanno sempre sostenuto il Mondo del Blues, dimostrando che Blues e Boogie possono essere divertenti.

Nel 1979 ebbe inizio una nuova era per la Band: Erik Trauner portò alla Band la cantante inglese e autrice Dana Gillespie. Dana iniziò la sua carriera all'età di 17 anni come campionessa di sci nautico a 18 anni registrò due album con Jimmy Page e Donovan, dopodiché fece alcuni film insieme a Bob

SEGUE a pag. 5

Per un governo dei fatti

Verso un dibattito sui temi dell'economia e dell'occupazione

L'imminenza delle elezioni amministrative ripropone il problema di una riflessione profonda sul ruolo che le amministrazioni locali devono assumere nelle società di fronte alle problematiche nuove indotte dal processo di trasformazione che impegna la società in ogni sua articolazione. Le conferenze a carattere economico, quella del PSI e anche, sia pure con notevoli contraddizioni, quella dell'Assemblea dei Comuni del Comprensorio, hanno evidenziato le necessità di interventi sempre più

vasti e precisi dei Comuni nei fattori strutturali della società, primariamente in quelli di natura economica e produttiva.

Occorre quindi acquistare una sempre più precisa consapevolezza del fatto che il ruolo delle amministrazioni locali deve assumere fisionomie assai diverse da quelle del passato.

Da un impegno nella creazione di supporti a prevalente contenuto sociale

SEGUE a pag. 2

IL P.S.I. SI INTERROGA

Assistenza e sanità: tutto bene a Borgo Tossignano?

La domanda contenuta nel titolo l'abbiamo rivolta al compagno Luciano Noferini, Assessore all'Assistenza e Sanità, che da cinque anni si interessa in prima persona dei problemi del settore, con apprezzabili risultati.

Questa la sua risposta:

«Credo si possa dire con estrema franchezza che i problemi sono molteplici ed anche complessi, ma, guardando ai risultati conseguiti, si può affermare con sufficiente ottimismo che oggi la situazione è positivamente migliorata sotto tutti gli aspetti».

«C'è poi da dire che anche nel nostro Comune si sono fatte sentire tutte le difficoltà in cui si dibatte oggi il Servizio Sanitario Nazionale e, in aggiunta, anche le particolari situazioni locali che hanno visto l'USL impegnata a fondo per la risoluzione di gravi problemi gestionali che, in una certa misura, hanno condizionato anche gli interventi a livello comprensoriale».

Eppure a Borgo è stato istituito il primo distretto sanitario del territorio?

«Sì. La realizzazione del Distretto Sanitario è stato un vero e proprio traguardo che ci ha impegnato a fondo, a livello di Consiglio Comunale, per diverso tempo. La realizzazione, tuttavia

è incompleta e necessiterà tutto il nostro impegno politico per far sì che tale strumento di decentramento sanitario sia all'altezza dei compiti che la riforma ha assegnato. Entro quest'anno si auspica l'entrata in funzione del Servizio prelievi e, quanto prima, anche di tutti gli altri che logisticamente sono già stati pre-

visti in questa struttura. Nel campo più generale dell'assistenza sociale, quale è la situazione?

«La presenza dell'Amministrazione in questo settore va dall'assistenza domiciliare agli anziani, all'asilo nido;

SEGUE a pag. 2

ELEZIONI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI

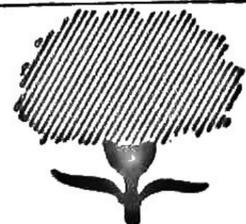
Le liste PSI punto di riferimento per ogni battaglia di progresso

La formazione delle liste per le elezioni comunali, provinciali e regionali è l'occasione per consolidare il processo di auto-riforma del partito, che ha trovato una sua prima realizzazione concreta con le innovazioni sancite dal Congresso di Verona.

Le liste del PSI dovranno essere aperte in modo massiccio agli apporti esterni. Socialisti, anche senza tessera, che si sono autonomamente affermati nella società civile; esponenti di realtà sociali, economiche, culturali e professionali; rappresentanti indicati dagli organismi sindacali e dalle presenze socialiste delle associazioni di massa; personalità dell'area socialista; donne particolarmente qualificate e rappresentative devono rappresentare almeno la metà dei candidati.

Scegliamo questa strada perché il partito consolidi un rapporto sempre più stretto con la società civile, accogliendone tutte le energie disponibili. I candidati provenienti dalle strutture interne devono essere scelti attraverso il più ampio coinvolgimento degli iscritti e delle sezioni, in modo da risultare pienamente rappresentativi di tutte le realtà del Partito. Il rinnovamento dei gruppi dirigenti deve proseguire ed intensificarsi;

SEGUE a pag. 2



1985: L'ANNO DELL'AUTOFINANZIAMENTO SOCIALISTA

SOTTOSCRIVI:
 DA MILLE LIRE A UN MILIONE... E OLTRE

I versamenti per la sottoscrizione dei 20 miliardi possono essere effettuati presso Banca Cooperativa c.c. n. 14134/69 intestato a: Federazione PSI Imola - Campagna autofinanziamento: oppure presso la Sede della Federazione in Via Paolo Galeati, 6 - Imola

dalla prima pagina

No ai vecchi recinti del bipolarismo

nomia di un Paese moderno e complesso per via democratica, se ci si trova di fronte a contrasti tra le forze sociali o a difficoltà all'interno del Parlamento?».

«L'insieme di tre appuntamenti: referendum, elezioni amministrative e presidenziali — spiega Martelli — determinano un'ulteriore tensione nei rapporti sociali e politici». Il vertice della scorsa settimana «ha invitato il governo ad assumere tutte le iniziative negoziali che possono evitare il ricorso al referendum, a condizioni che l'accordo sia trovato tra le parti sociali e che nei fatti concreti si rispetti l'impegno di contenere richieste e rivendicazioni entro la soglia di una crescita del 7% dell'inflazione nell'85». Il problema attuale è di come continuare una battaglia per il governo dell'economia «che nell'84 ha dato buoni risultati, al di là di ogni aspettativa». Occorre che «venga rimosso dalla strada il macigno rappresentato dal referendum. Un referendum per recuperare in termini di valore, come si è calcolato, tre panini e tre birre, sulla cui base si dovrebbe distruggere quanto rimane, non è molto, riaccendere l'inflazione, produrre uno scontro lacerante tra le forze politiche democratiche». Queste ragioni inducono ad avviare un negoziato tra le parti sociali e soprattutto all'interno dello stesso sindacato. Martelli ha sottolineato come vi siano tra le forze sindacali «elementi di consapevolezza comune» e che «le distanze non sono drammatiche e incolmabili come alcuni dichiarano, anzi vedo tratti ed elementi di unità importanti, quelli stessi che il nostro partito aveva individuato». Si tratta, in definitiva, dell'indicizzazione del salario e dei redditi, che «non può estendersi indiscriminatamente a tutti i salari e a tutti i redditi e che la fascia di protezione garantita dalla scala mobile sia assicurata al 100% ad una fascia di salario minimo garantito, lasciando che le fasce ulteriori vengano negoziate con un puntuale riconoscimento dei valori in gioco, in termini soprattutto di professionalità»; altro elemento la «necessità di un recupero della draga fiscale» e, terzo punto, la riduzione dell'orario di lavoro.

Passando al tema della riforma, Martelli ricorda che si sono da poco conclusi i lavori della commissione Bozzi che per un anno ha compiuto un lavoro di sondaggio dei diversi punti di vista e che «anche se molto lontana dalla nostra impostazione di grande riforma, rappresenta tuttavia il primo passo in avanti in direzione della riforma dello Stato». Un ritardo «nel motore delle nostre decisioni» provocherebbe il rischio di una subalternità del nostro Paese». Occorre lo sforzo di «governare il cambiamento della nostra società, ma anche dello Stato», orientata verso una riforma «nel senso della trasparenza, dell'efficienza, della velocità».

«La campagna elettorale amministrativa del 12 maggio — altro tema affrontato dal vicesegretario — è cominciata male, con una specie di rissa verbale, tutta giocata sulle formule, sul chi deve governare e chi no, mentre nulla si è detto sul cosa fare e sul come governare: l'ennesimo ritorno del «da che parte stai». Tutto si ricollega al tentativo di ricondurre l'intero quadro politico italiano all'eterna alternativa tra la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista. Questo è esattamente ciò che noi non vogliamo. È cresciuta una novità politica, culturale e di governo importante nel nostro Paese — ha aggiunto Martelli — che rispecchia un'evoluzione che c'è stata nella società, nel costume e nella cultura: il nodo laico pragmatico, legato ai valori di modernizzazione e di riforma, propri del Partito Socialista e dei partiti laici, e che non può essere ricondotta nei vecchi recinti del bipolarismo».

Non siamo d'accordo — ha spiegato il vicesegretario — con una impostazione ideologica tutta protesa alla difesa delle giunte di sinistra, senza guardarci dentro, e per lo stesso motivo non possiamo nemmeno essere d'accordo con l'on. De Mita quando da pulpiti un po' improvvisati e paradossali vorrebbe liquidare tutte le esperienze delle giunte di sinistra, addirittura in nome della questione morale: lui da quei pulpiti e con quel partito alle spalle».

Non siamo d'accordo — ha spiegato il vicesegretario — con una impostazione ideologica tutta protesa alla difesa delle giunte di sinistra, senza guardarci dentro, e per lo stesso motivo non possiamo nemmeno essere d'accordo con l'on. De Mita quando da pulpiti un po' improvvisati e paradossali vorrebbe liquidare tutte le esperienze delle giunte di sinistra, addirittura in nome della questione morale: lui da quei pulpiti e con quel partito alle spalle».

Assistenza e sanità: tutto bene?

dalla gestione della Casa di Riposo di Tossignano, alla cura più che continua dell'andamento della Comunità «Il Sorriso».

A proposito della Casa di Riposo è intendimento del nostro gruppo consigliere continuare a sostenere la ristrutturazione di quel complesso per far fronte alle esigenze degli anziani non autosufficienti, nonché la sistemazione della pianta organica che dovrà essere adeguata alle esigenze presenti e future».

E per il problema dei tossicodipendenti della Comunità «Il Sorriso»?

«Tutto quanto è stato possibile fare in questi anni penso sia stato fatto, più o meno bene, ma è stato fatto. L'aver coinvolto nella gestione della Comunità «Il Sorriso» tutti gli organismi interessati ha dato i suoi frutti. Oggi possiamo dire che il settore sanitario e sociale è il più impegnato nell'affrontare il problema del recupero dei tossicodipendenti, ma non posso non sottolineare come anche le forze politiche, ed in primo piano il PSI, siano impegnate proficuamente. Certamente la problematica, sul piano legislativo ed organizzativo, è ancora di difficile lettura da parte delle forze politiche ed è per ciò che il nostro impegno sarà anche quello di impegnare tutte le forze disponibili, politiche e sociali, pubbliche e private a non dilungarsi oltre intorno a sterili analisi di tipo socio-culturale, ma a fare un comune sforzo decisivo per contenere l'espansione del drammatico fenomeno e per il superamento delle cause che lo provocano e ne favoriscono lo sviluppo.

Per quanto ci riguarda, come sociali-

sti, continueremo ad auspicare le necessità di un coordinamento degli interventi nel settore ed un sempre maggiore coinvolgimento delle istituzioni, dei cittadini e di tutti gli operatori.

Per la Comunità «Il Sorriso» il 1985 segna una svolta decisiva, e stata acquistata una proprietà, con il concorso dell'Amministrazione Comunale di Imola, e dell'USL 23; la soluzione consentirà un più razionale programma di riabilitazione avendo a disposizione più mezzi e più spazi produttivi.

C'è qualcosa che avresti voluto fosse realizzato, ma non lo è stato?

«Sì. C'è un problema che mi ha sempre angustiato ed è quello di non essere riusciti ad avere a Borgo una Scuola Materna Statale che si affiancasse all'Asilo Nido in modo che la struttura esistente fosse resa gestionalmente più



L'assessore intervistato, L. Noferini

produttiva, avendone tutte le caratteristiche necessarie.

Non si capisce perché in un Comune così modesto di entrate come il nostro, non si debba riuscire a spendere meno per l'assistenza alla prima infanzia. Oggi la situazione è questa: abbiamo una struttura organizzativa a livello di asilo nido che sarebbe in grado di assorbire anche una scuola materna facendo così scendere i costi in misura sensibile. Dall'altro esiste una struttura privata che non rappresenta più il meglio in fatto di assistenza, ma che continua a vivere anche e soprattutto a spese della comunità rappresentando un onere ulteriore che potrebbe invece servire per razionalizzare meglio l'intervento pubblico nel settore.

La partita però non è chiusa, prima o poi la ragione pubblica troverà i termini utili per raggiungere la soluzione più equa che, crediamo, non vuol significare preconcetto o antitesi con l'iniziativa privata, ma collaborazione fattiva nell'interesse della comunità.

Per un governo dei fatti

e infrastrutturale (asili nido, scuole materne, viabilità, ecc.) si deve sempre più passare ad un impegno diretto nello stimolare e qualificare l'apparato economico, impostando impegni programmatici di respiro adeguato.

In questo senso non c'è dubbio che si debba ritornare a quell'azione di «foratura» nelle competenze istituzionali che portò benefiche conseguenze del passato.

Alcuni processi sono stati già avviati ad esempio con la legge regionale di decentramento alle province e ai comuni di alcune competenze regionali per l'intervento in agricoltura e nell'artigianato e piccole imprese, che devono passare dalla fase passiva di indicazione di pareri alla fase attiva gestionale. In accordo quindi con le categorie produttive e sociali si deve dunque appropiare a precisazioni programmatiche che impegnino tutti su precisi obiettivi e contribuiscano a forzare i limiti di competenze ormai assolute o obsolete. È da attendersi dai comuni, nel prossimo quinquennio amministrativo, un piano di interventi che per quantità e qualità sposti decisamente l'ottica dell'impegno delle amministrazioni.

Punti fermi di riferimento devono necessariamente essere sia la collaborazione con il governo al risanamento dell'economia, sia la rivendicazione di un ruolo autonomo su questo obiettivo, sia un ruolo di garanti democratici nella gestione delle trasformazioni.

In questo quadro è necessario giungere, all'accorpamento delle competenze, ad un assessorato che unifichi le deleghe sulle attività produttive, il commercio, il turismo, l'agricoltura con competenze anche nella formazione professionale in modo da disporre di uno strumento unico di intervento con il quale affrontare precisi programmi:

- a) di costituzione di una banca dati dell'intero comparto economico;
- b) di costituzione di un osservatorio tecnico o tecnologico in collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali, gli istituti di credito e gli istituti tecnici;
- c) di attivazione di alcuni programmi di sviluppo occupazionale assistendo la creazione di attività autonome nel setto-

re terziario; d) di costituzione di un organismo per la promozione nel comparto produttivo che affronti di problemi del mercato del prodotto imolese; e) la costituzione di un istituto per la formazione di quadri di livello medio-alto che costituisca anche l'embrione di un centro per i servizi avanzati in collaborazione con le scuole e i professionisti locali.

Si tratta di un intervento complesso le cui articolazioni intendo specificare meglio in prossimi interventi al momento l'obiettivo minimo è quello di aprire un dibattito sulla qualità dell'impegno futuro delle amministrazioni comunali. In tal senso, e forse a maggior ragione, è necessario che l'impegno del PSI si sviluppi con creatività e serietà indipendentemente dalla collocazione del Partito nel dopo le elezioni.

Il compito di una forza politica seria è comunque, per dirla con il compagno Bettino Craxi, quella di «essere partito di governo dei fatti della società anche dai banchi dell'opposizione: è in questo che siamo diversi dal PCI».

Giacomo Buganè

Le liste PSI punto di riferimento

la formazione delle liste è una occasione da utilizzare appieno in questa direzione

Questo criterio deve in particolare essere applicato per le elezioni dei comuni capoluoghi, per le elezioni provinciali e per quelle regionali. Con particolare decisione vanno affrontati i casi degli amministratori socialisti coinvolti in vicende giudiziarie. Gli amministratori condannati, anche se in primo grado, o rinviati a giudizio per reati connessi all'incarico esercitato e per altri gravi reati, o nei cui confronti la magistratura abbia adottato provvedimenti restrittivi della libertà personale, non saranno ricandidati. Per gli amministratori nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti giudiziari di altra natura e per i casi di grave mancanza disciplinare, gli organi del Partito, sulla base di un parere della Commissione di Garanzia, procederanno ad una valutazione caso per caso.

Per garantire la effettiva applicazione di questi criteri, e la loro uniformità nel concreto, è riservata alla Direzione nazionale l'approvazione delle liste dei comuni capoluoghi, provinciali e regionali e l'esame dei ricorsi degli esclusi.

Tutte le liste socialiste saranno guidate da un capolista, al fine di identificare in una personalità di indiscusso prestigio la battaglia elettorale del Partito.

Il capolista andrà scelto con una maggioranza qualificata degli organi competenti, proprio perché il suo ruolo deve essere indiscusso e la immagine rafforzata. Il capolista sarà scelto tra compagni che hanno svolto ruoli di guida delle istituzioni locali (ad esempio sindaci, vice-sindaci, presidenti — o vicepresidenti — di giunte regionali, presidenti di provincia, presidenti di consigli regionali) o che ricoprono importanti incarichi di partito (ad es. segretari provinciali e regionali) o tra personalità di alto prestigio dell'area socialista.

Teste di lista potranno essere formate solo al fine di includervi personalità indipendenti o donne particolarmente rappresentative.

Il PSI sarà presente con proprie liste in tutti i comuni in cui si vota con il sistema proporzionale.

Per i comuni in cui si vota con il sistema maggioritario ed in cui non vi sono le condizioni per il successo di liste di partito, i socialisti entreranno in liste di coalizione, sulla base delle decisioni delle sezioni, sentite le federazioni ed in coerenza con gli orientamenti politici e programmatici del Partito.

Contributi per inquilini

Il Comune di Castel S. Pietro Terme ha emesso un bando di concorso per l'assegnazione di contributi a favore dei inquilini bisognosi del pagamento dell'affitto soggetto ad Equo Canone (gestione del fondo sociale di cui alla legge 27/1978 n. 392 - estensione della sua applicazione). Possono presentare domanda al Comune per ottenere un contributo sull'aumento del canone di locazione relativo al 1983 e conseguente all'applicazione dell'equo canone entro il 31 marzo 1985 i cittadini inquilini di alloggi di proprietà privata aventi i requisiti di cui all'art. 76 della predetta legge 392/78. Eventuali interessati potranno rivolgersi all'ufficio assistenza del Comune negli orari di apertura

Incubatoio «SELICE»
della AVICOLA SELICE S.p.A.
Cap. Sociale L. 4.374.000.000 Int. versati
PULCINI SUPER PESANTI
HUBBARD E A.A.R.

Centri di moltiplicazione:
• Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/51070 - Bubano
• Via Viazza, 2 - Tel. 0542/51173 - Bubano
• Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
• Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
• Via Rondanina - Tel. 0542/76511 - Imola

S.S. 610, Selice, 1/b
Tel. (0542) 51010-51070 - 4 linee BUBANO (BO)



1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



3 VOLTE LEADER

- ARREDAMENTI PER NEGOZI
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banchi cassa con o senza scanner. Sale di confezionamento e magazzini.
- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
- IMPIANTI DI VERNICIATURA
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 511118

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

1. FONTANELICE - mt. 600/800 casetta indipendente su due piani con giardino arredata L. 65.000.000
2. COMUNE DI DOZZA - A 5 km. da Imola su strada asfaltata - bifamiliare con 6000 mq. di giardino L. 55.000.000
3. CASE A SCHIERA - Prima periferia e centro storico (anche con eventuale mutuo agevolato). A partire da L. 180.000.000

APPARTAMENTI

1. CENTRO STORICO - Interessante per attività artigianale. Porzione di fabbricato ristrutturato nuovo piano terreno laboratorio di mq. 70 (con servizi). Primo piano appartamento di mq. 70 L. 95.000.000
2. VIA CERERE - Ingresso - saloncino - tinello - cucinotto - 2 letto/bagno - terrazzo - cantina - risc. indep. L. 55.000.000
3. VIA ALDRIVANDI - al primo piano - mq. 70 circa con cantina al piano terra - risc. indep. L. 46.000.000
4. VIA CARDUCCI - app. mq. 103 utili + garage e cantina in piccolo condominio con vasta area cortiva risc. indep. L. 70.000.000
5. VIA EMILIA - al piano terra cucina - sala - 1 letto - bagno - cantina L. 18.000.000
6. VIA ASPROMONTE - 2 letto - sala - cucina - bagno - ripostiglio - garage - cantina L. 75.000.000
7. ZONA ARCELLA - 2 letto - sala - cucina - bagno - ripostiglio - garage - cantina L. 75.000.000
8. VIA VILLA CLELIA - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage - cantina L. 73.000.000
9. ZONA CAMPANELLA INDIPENDENTE - 3 letto - sala - cucina - bagno - 2 cantine - garage - giardino privato L. 87.000.000
10. VIA MELANA INDIPENDENTE - 3 letto - sala - cucina con camino - bagno - cantina con doccia L. 85.000.000
11. ZONA ARCELLA - Piano natisso - mq. 128 calpestabili con doppi servizi e risc. indep. L. 87.000.000
12. NEGOZIO CENTRALE - di mq. 70 con vetrina. Prezzo interessante
13. ATTIVITÀ ARTIGIANALE con alto reddito. Ottima clientela. Informazioni riservate
14. ATTIVITÀ COMMERCIALI di ogni tipo e tabacchi
15. CAPANNONI INDUSTRIALI di varie dimensioni vendibili e affittati
RIVOLGENDOSI IN AGENZIA SI SARANNO DATE INFORMAZIONI SU ALTRI APPARTAMENTI E ATTIVITÀ NON PUBBLICIZZATE

STRAGI - SEGRETO DI STATO

«OMISSIS»

Fine di una politica

Con gesto significativo il Presidente del Consiglio, compagno Craxi, ha deciso di mettere fine alla polemica sugli omissis, ovvero su quelle parti dei rapporti dei servizi segreti sulle stragi che erano coperti dal segreto di Stato.

Infatti, sia per la strage di Piazza Fontana, sia per quella dell'Italicus numerosi erano gli omissis. Da molte parti, e segnatamente da parte del PCI e delle sue frange extr. mistiche esterne, si condusse una furibonda campagna di stampa giungendo ad accusare lo Stato di voler coprire con il «segreto di stato» elementi atti ad individuare gli autori e i mandanti delle stragi stesse. Tale campagna era volta in realtà, e non disinteressatamente, a destabilizzare l'apparato dello Stato in uno dei settori più delicati.

Bene ha fatto dunque il Presidente del Consiglio ad assumersi la responsabilità, non piccola in verità, di mostrare al Paese quanto specioso e in malafede fosse tale linciaggio, orchestrato da forze politiche ben individuate per scopi assai poco chiari.

Eccoli dunque gli omissis: a molti saranno sfuggiti in quanto la stampa ha curato di far sì che la notizia uscisse nel «pastone» in poche righe e senza commenti.

Dei due omissis uno è relativo all'operazione «Belville» che aveva per oggetto lo scontro fra servizi segreti russi e americani in nordafrica; l'altro ad una certa Claudia Ajello, infiltrata dai servizi segreti italiani fra gli esuli greci in Italia. Nulla a che vedere in entrambi i casi con le stragi, ma doverosa riservatezza sull'attività dei servizi segreti.

Genitori e insegnanti: consolidare il tempo pieno alla scuola Pelloni Tabanelli

I genitori e gli insegnanti della Scuola Elementare Pelloni-Tabanelli, riunitisi in assemblea presso la Direzione Didattica del V° Circolo di Imola esprimono preoccupazione per il fenomeno di degrado che potrebbe accompagnare, a partire dall'anno scolastico 1985/86, fino al completamento del quinquennio, il quasi dimezzamento dell'utenza scolastica qualora non si prevedano in tempo interventi atti a governare le risorse umane e strutturali della scuola.

Auspicano perciò, che qualsiasi proposta di ristrutturazione del sistema scolastico territoriale e di riutilizzo delle risorse professionali venga formulata tendendo presente innanzitutto i bisogni reali degli alunni e della scuola, opportunamente individuati e censiti, per predisporre progetti didattici educativi atti a soddisfarli nel rispetto assoluto della continuità didattica delle classi che dovrà essere garantita da provvedimenti opportuni dell'autorità scolastica.

I genitori e gli insegnanti propongono che il plesso Pelloni-Tabanelli sia consolidato come scuola a Tempo Pieno territoriale in grado di soddisfare le richieste di tempo pieno della zona collinare di Imola e di accogliere contemporaneamente la domanda di tempo pieno di un bacino di utenza più allargato (quartiere, Centro e Colombarina).

Salutiamo questo atto coraggioso di Craxi non solo come atto di chiarimento ma come un passo verso la denuncia di precise complicità morali, e quindi come un passo avanti nelle indagini.

Da parte di quanti, invece, furono così attivi nel denunciare l'asserita complicità dello Stato con gli assassini, neanche una parola di autocritica o di apprezzamento sul gesto del Presidente del Consiglio. Di scuse al Paese, poi, neanche a pensarci.

A parere di costoro, invece, complici di fatto del disegno di destabilizzazione, Craxi avrebbe dovuto esporsi al ludibrio di una folla, strumentalizzata da una minoranza intenzionata a trasformare un funerale in una manifestazione antistituzionale.

Ma tale strumentalizzazione è ormai così scoperta che nessun parente delle vittime si sente più di parteciparvi.

A. Fantì

Arte in cucina

Corso di gastronomia dell'A.R.I.A.L.CO

L'A.R.I.A.L.CO l'Associazione dei Ristoratori ed Albergatori del comprensorio imolese ha già messo a punto il Corso di Gastronomia 1985. Ciascun ristorante metterà «a disposizione» gli insegnanti per l'illustrazione e la realizzazione pratica delle singole ricette per quanto concerne antipasti, primi piatti, piatti di mezzo, secondi, dolci ed infine l'accompagnamento di vini ed il servizio a tavola. Il corso di gastronomia avrà inizio il 12 marzo e terminerà il 18 aprile con lezioni pomeridiane che avranno luogo il martedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.30. Il corso verrà ufficialmente presentato alla stampa sabato 23/2 p.v. al Ristorante Nettuno. Intanto i Ristoratori «Rocchi», «La Colonna», «San Domenico», Naldi», «La Volta» e «Nettuno» che forniranno i maestri di cucina preparano le ricette da sottoporre ai discepoli al fine l'arte rimanga e trovi diffusione. Le informazioni presso la Segreteria A.R.I.A.L.CO - Via Melloni 21 Imola tel. 0542/35850.

Sabato 23 Febbraio - ore 21 alla Pergola di Fontanelice

Festa di Vallata del Garofano rosso

Polenta e vino per tutti Si balla con l'orchestra folkloristica



Pace: credibilità e impegno sono indispensabili

Raffaello De Brasi, in un numero di Sabato Sera, affronta, con una certa ampiezza e profondità il tema delle trattative fra USA e URSS che l'incontro di Ginevra sembra avere avviato. E molte delle considerazioni che nell'articolo vengono fatte si possono condividere: particolarmente quelle relative all'eccezionale importanza che queste trattative rivestono per la pace mondiale e alla necessità che anche le altre nazioni facciano sentire la propria voce in un ruolo che non sia il solito ruolo dei sudditi, satelliti o ex colonie.

Anche le considerazioni sul reale atteggiamento degli USA in ordine al problema delle cosiddette «armi spaziali» si potrebbero condividere in quanto non c'è dubbio che in quel paese agisce una lobby economico-tecnologica che tutela e promuove gli interessi dei mastodontici gruppi industriali produttori di armamenti, le cui finalità sono in conflitto perenne con ogni ipotesi di disarmo, anche solo parziale e limitato. A me però sembra che, come sempre purtroppo, manchi un equilibrio necessario, che sia assente l'altro lato del problema, che non riveste minore importanza e che non può essere coperto con teorie giustificazionistiche di sorta.

L'esistenza cioè nella stessa URSS di una lobby, o meglio di una casta, quella militare, che esercita una profonda influenza sul PCUS stesso e sull'intera Unione Sovietica, in forma non dissimi-

le probabilmente da quella USA. In più l'assenza delle possibilità di espressione democratica più elementari, anzi la persecuzione nei confronti di chi le reclama, fa sì che i governanti dell'URSS abbiano una discrezionalità assoluta nella gestione della politica estera e nelle questioni militari.

Di recente, tra l'altro, nelle scuole sovietiche, è stato adottato un programma di preparazione generale e specifica in campo militare.

Le manifestazioni per la pace svoltesi anche in URSS sono state organizzate dallo Stato e dalla struttura dell'unico partito consentito, ed erano esclusivamente contro i missili occidentali, mentre coloro che a Mosca hanno manifestato con gli stessi slogan dei movimenti pacifisti di casa nostra, e anche del PCI, sono stati arrestati e condannati per attività sovversive e contro lo Stato. Non voglio farla lunga, ma in breve vorrei che De Brasi capisse, e con lui anche altri, che il permanere, in uno dei due blocchi, di un sistema politico totalitario costituisce di per sé stesso un pericolo per la pace.

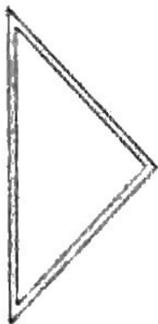
Quando dunque De Brasi afferma che «tutte le forze della pace devono agire, il movimento pacifista, la sinistra europea, ecc.» e che questa lotta influenzerà il comportamento dei gruppi dirigenti sovietico e americano, non può non sapere che tali mobilitazioni possono avvenire solo in occidente, e influenzare solo il blocco occidentale, dove pur con tutti i limiti tipici delle moderne società industriali, è consentito esprimere pareri diversi e attuare forme di protesta garantite dalla forza della democrazia.

Insomma il movimento potrebbe essere assai più ampio e incisivo se si riuscisse a fare uno sforzo per tenere in debito conto tutti gli elementi del problema, anche quelli che possono dispiacere. Leggo sulla stampa che su vari giornali sovietici ormai si accettano lettere di soldati mandati a combattere in Afghanistan e delle loro famiglie e che tali lettere contengono spesso, oltre che espressioni molto personali (cosa non consentita prima) anche indiretti, ma chiari, giudizi negativi su quella guerra. Penso che sia veramente tragico che una guerra riesca ad aprire più spazi di democrazia che non il nostro movimento pacifista, per il quale questi problemi non sembrano esistere.

Silvestro Gambi

Imola - Venerdì 1 marzo 1985

Sala Convegni Imola Residence Hotel - Via Rossini, 25



INCONTRO/DIBATTITO L'ASSISTENZA SANITARIA DENTRO E FUORI L'OSPEDALE

Idee e proposte per una assistenza integrata

ore 20.15 Apre e presiede: GIUSEPPE LANDI - Responsabile Dipartimento Sanità Federazione PSI

1° Sessione: UNA O DUE REALTÀ SANITARIE?

Relazione: BRUNO CAPRARA - del Comitato di Gestione USL 23

Prof. ERMANNON BONAVITA - Prim. Div. Geriatria USL 23

Ore 20.50 Dibattito

Ore 21.20 Conclusioni:

Dott. GIUSEPPE GUERRA - Coord. Sanit. USL 27 Bologna

2° Sessione: TAVOLA ROTONDA: MEDICI OSPEDALIERI E DI BASE A CONFRONTO

ore 22 Moderatore

Dott. ALBERTO FAVERO - Coord. Sanitario USL 23 Imola

Partecipano:

Dott. GIUSEPPE GUERRA - Coordinatore Sanitario

Prof. ERMANNON BONAVITA - Primario Ospedaliero

Dott. GIORGIO BRUSA - Medico di base

Dott. FABIO SUZZI - Medico di base

DECREMENTO DEMOGRAFICO - RISTRUTTURAZIONE SCOLASTICA

Proposte per la scuola o soluzioni preconfezionate?

Ho assistito, da esterno, all'assemblea del 30 gennaio u.s. tenuta da tutti gli insegnanti delle scuole elementari e materne, nonché dal personale delle segreterie, sul tema: proposte di ristrutturazione delle istituzioni scolastiche della zona imolese.

Confesso di essere rimasto favorevolmente impressionato dall'andamento generale dei lavori e dal livello degli interventi che si sono conclusi con un approccio totale al sindacato. L'assemblea, pur prendendo atto dell'elemento oggettivo rappresentato dal decremento demografico, nell'analizzare le varie proposte di ristrutturazione ha evidenziato la loro non gestibilità per manifesti vizi di metodo e di merito.

Di metodo: 1) l'imposizione di tempi inadeguati per una valutazione serena e responsabile; 2) il silenzio sui dati inerenti all'utenza e sul plesso da sopprimere: sarà Pontesanto o Casola Canina? 3) l'immotivato trasferimento della scuola materna Carducci al pian terreno della Pampera (si pensi che a Imola il plesso Carducci è l'unico ad accorpere scuola materna - elementare - media e istituto magistrale).

Di merito: 1) la situazione delle scuole imolesi non è così precaria da richiedere l'immediata soppressione di un circolo; 2) la mancanza di progettualità nelle proposte dei cinque direttori didat-

tici fa perdere una buona occasione per un potenziamento qualitativo della scuola elementare e riduce il tutto a una vera operazione di consolidamento; 3) non si tiene affatto conto dei nuovi programmi della scuola elementare che prevedono una sostanziale modifica dell'assetto istituzionale (anticipo dell'obbligatorietà al quinto anno, insegnanti contitolari e prolungamento della giornata scolastica).

Più dure sono state le critiche che il sindacato scuola SI.NA.SC.EI - CISL rivolge ai cinque firmatari della proposta. Le riserve investono il metodo e i tempi; rifiuta di entrare nel merito della proposta perché questa al momento non garantisce al sindacato lo spazio che l'art. 24 della legge 463/78 gli assegna.

Il SI.NA.SC.EI - CISL si chiede come mai è possibile fissare termini tassativi quando la riforma stabilisce tutta una serie di filtri sul piano sociale-istituzionale?

Il documento sindacale, inoltre, denuncia la forte diferenza che può esserci tra discutere su un problema e discutere su soluzioni dello stesso problema già preparate dai direttori didattici.

Per concludere, riesce difficile non convenire e solidarizzare con le posizioni espresse dall'assemblea e dal sindacato scuola SI.NA.SC.EI - CISL.

Edmondo Labanca

IMOLA LOTTIZZAZIONE «ZOLINO»

VENDE APPARTAMENTI

105 mq. L. 72.500.000 - 122 mq. L. 84.000.000
125 mq. L. 86.000.000 - ATTICO 234 mq. L. 161.500.000
119 mq. L. 82.000.000 - ATTICO 238 mq. L. 165.500.000

MUTUO AGEVOLATO tasso 8,90%

Telefonare 0542/31177-31074
Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola



TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata

Stamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia.

LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

Taccuino

Il sole nasce alle 7,07 e tramonta alle 17,42

Farmacie di turno

Fino a Domenica Farmacia dei Cappuccini Sanata, S. S. Annunziata, Pifferi e Michelangelo. Da Domenica Farmacia S. Spirito.

Stato Civile

di sponsamento: Bertolini Alessandro (pensionato) con Barbieri Maria (casalinga); Falavigna Silvestro (saldatore) con Giorgi Luisa (infermiera); Dal Pozzo Antonio (impiegato) con Gamboni Mara (impiegata); Mazzanti Renzo (agente commercio) con Costa Elena (in attesa occup.); Pagliaro Giuseppe (agente P.S.) con Spataro Patrizia (studentessa); **di spono sposati:** Salardi Lora (impiegata) con Casarini Romana (impiegata); Galassi Santele (elettricista) con Caselli Giustina (topera); Righini Stefano (bidello) con Marconi Sabrina (in attesa occup.); Pavi Paolo (tecnico) con Colagrosso Patrizia (in attesa occup.); Mingozzi Claudio (metalmeccanico) con Barzaghi Margherita (casalinga); Bacci Saverio (impiegato) con Grandi Caterina (parrucchiera); **sono nati:** Di Motta Simone, Bettini Giulia; **sono morti:** Tampieri Ida (72); Contoli Pietro (73); Tossani Flavia (78); Baldini Rosa (36); Loreti Teresa (82); Adalberti Luigi (63); Poggi Livia (68); Miccoli Ezio (81); Malavolti Carlottina (53); Lenzi Alfonso (82); Gamberti Agnese (92); Savini Ennio (83).

Amici de «La Lotta»

Riparto	L. 560.000
Anna e Beppe Silvestrini	L. 20.000
Da Cibo, Orazio e Carlo un garofano rosso per ricordare Silvestrini Giuseppe	L. 30.000
Ristorante La Pergola	L. 10.000
Solaroli Carlo (q.s.)	L. 5.000
Zanotti Augusto (q.s.)	L. 5.000
Capra Franco (q.s.)	L. 5.000
Villa Bruno	L. 20.000
Galanti Armando (q.s.)	L. 5.000
A riportare	L. 660.000

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI
Medico chirurgo
Malattie bocca e denti
Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.
Studio: Via Milana, 72
IMOLA - Tel. 41582
Tutti i giorni per appuntamento

DOTT. GIANLUIGI PIERSANTI
Spec. Orecchio Naso Gola
Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26 512
Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue
Riceve tutti i giorni dalle 17 alle 19 escluso il giovedì

ATFI soc. coop. a r.l.
COOP. FACCHINI IMOLESI
TRASLOCHI
MONTAGGIO PREFABBRICATI
AUTOGRU
VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

FUOCHI, TEATRO E ROCK PER

Il carnevale di Imola

Il Comitato per il Carnevale del Comune di Imola è ancora una volta promotore di una serie di iniziative che permetteranno a migliaia di persone di celebrare tutti insieme una tradizione che si rinnova puntualmente ogni anno.

Così anche Imola vivrà sabato 16, domenica 17 e martedì 19 febbraio il suo Carnevale. Si inizierà sabato con i «Mimi in vetrina», domenica alle 14,30 sfilata in maschera con partenza dall'Ospedale Civile; seguiranno fuochi d'artificio e alle 16 il concerto in piazza Matteotti «Jungle and the Pink Bananas» e alle 17 il gran finale sempre nella piazza centrale con i giochi della Brigata del Pesceporco di Assisi. Il «martedì grasso» alle 15 grande spettacolo con «Uno straordinario esperimento» del Teatro degli Spilli e alle 16 Rock in Maschera con gli Anaconda, infine alle 17,30 sempre nella piazza Matteotti verrà acceso il tradizionale rogo. Durante le tre giornate funzioneranno gli stands gastronomici, una baracca del

trucco e una delle immagini. La città si trasformerà così in un grande palcoscenico e basterà una semplice maschera o un trucco originale per far sì che ognuno di noi diventi un protagonista di questo grande spettacolo.

Appuntamenti del Carnevale

A Mordano i festeggiamenti di fine Carnevale si svolgeranno il 19 febbraio il ritrovo dei carri e delle maschere presso la scuola materna in via Roma è previsto per le 14,30 circa. Alle 15 inizierà la sfilata per le vie del Paese e alle 17 verrà acceso il rogo della Segavecchia. A tutti gli intervenuti verranno offerti Brule e ciambella.

A Castel Guelfo, in preparazione dei festeggiamenti di Mezza quaresima, domenica 3 marzo si svolgerà la sfilata per le strade del paese di carri e gruppi mascherati.

A Tossignano come è tradizione da 363 anni, verrà distribuita la polenta



condita mentre la Banda Cittadina di Imola farà da contorno alla festa, sono in programma, inoltre, gare di tiro alla fune.

A Borgo invece, dal 1901 c'è la maccheronata: centinaia di chilogrammi di pasta cucinati sopra i paioli e conditi con un gustoso ragu. Non mancheranno le decine e decine di bancarelle di giostre e di attrazioni.

A.M.I. concorso per «Progettista Impianti Acqua Gas - Elettricità»

Scadenza: ore 12 del 15 marzo 1985.
Requisiti specifici:
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data del presente bando; per coloro che si trovano in servizio presso Aziende Municipalizzate Provincializzate o Consorzi esercenti almeno un servizio analogo a quelli delle A.M.I. il limite di età è aumentato di cinque anni; il limite massimo di età è inoltre elevato nei casi e nella misura previsti dalla legge;
- diploma di perito industriale o di geometra rilasciato da Scuole Statali o legalmente riconosciute; è dichiarato titolo assorbente dei predetti titoli di studio il diploma di laurea in ingegneria conseguito presso una Università o Istituto superiore della Repubblica Italiana. Fermo restando, in caso di assunzione l'inquadramento in categoria Bs e le relative azioni formative.

Trattamento economico e normativo:
Il trattamento economico e normativo è quello previsto dal vigente C.C.L. per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate e degli accordi aziendali integrativi, se ed in quanto applicabili, nonché dal Regolamento Speciale delle A.M.I.

La retribuzione iniziale è alla data del presente avviso di L. 19.275.587 lorde annue. Il periodo di prova è di mesi tre.

Le domande dovranno essere compilate sull'apposito modulo predisposto dalle A.M.I., sul quale dovrà essere posta marca da bollo di L. 3.000. Ulteriori informazioni, nonché l'apposito modulo di domanda, potranno essere richiesti presso la Segreteria delle Aziende Municipalizzate di Imola (Tel. 0542-42232) via Casalegno, 1.



Un incendio sviluppatosi nel pomeriggio di lunedì in un fienile, lungo la via Longara a Zello ha provocato ingenti danni calcolabili intorno ad alcune decine di milioni. I vigili del fuoco di Imola giunti sul luogo hanno circoscritto le fiamme impedendo che si propagassero distruggendo l'intero casolare. Oltre a numerosi quintali di fieno, sono andate distrutte alcune macchine agricole.

Anche nelle zone collinari notevoli i danni del maltempo

Sono note le gravi conseguenze arretrate dalla recente ondata di maltempo negli impianti e sulle produzioni agricole, tanto da indurre gli Enti preposti,

unitamente alle Associazioni agricole di categoria, a chiedere il riconoscimento della zona imolese come zona colpita da calamità naturale.

Avviso di licitazioni private

Il Comune di Imola indirà quanto prima le seguenti licitazioni private per l'appalto dei lavori:

1) Opere murarie ed affini immobile comunale da adibire a mercato alimentare coperto e sala polivalente.
L. 878.000.000

2) Costruzione palestra polivalente e servizi per il Quartiere Pedagna.
L. 342.858.508

Gli interessati, con domanda in bollo indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione x il Sindaco, l'Ass. ai LL.PP. (Rino Tossani)

In questi giorni anche la Comunità Montana dell'Appennino Imolese, rispondendo ad una lettera della Confcoltivatori imolese, rileva come siano state pesantemente colpite dal maltempo le colture di pregio come il pesce, i vigneti, il kaki ed i castagneti.

La Comunità Montana ritiene inoltre che esistono i presupposti affinché il proprio territorio sia riconosciuto zona colpita da eccezionale calamità naturale per poter così attivare le sovvenzioni previste dalla Legge 590.

Con tali provvidenze si finanzierebbero i ripristini delle strutture aziendali e delle opere di bonifica di interesse collettivo, danneggiate, appunto, dai movimenti franosi conseguenti al rapido e copioso disgelo seguito all'abbondante nevicata del mese scorso.

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIÙ GARANTITO (12 o 6 mesi)



ELIO NALDI CONCESSIONARIO

OC CASIONI DELLA SETTIMANA

- Alfasud 76 (GPL), 78, 79, 80, 80 (1.3 GPL)
- Alfasud TI 76, 77 (imp. metano)
- Alfasud Sprint 77 (1.3)
- Giulietta 78 (1.6), 79 (1.3), 79 (1.3 GPL), 80 (1.8 GPL), 81 (2.0), 82 (1.8)
- Alfetta 1.6 75, 76, 81
- Alfetta 2.0 78, 80 (GPL), 81 (America)
- Alfetta GTV 77 (1.6), 76 (2.0), 80 (2.0)
- Giulia 74 (1.3 imp. metano), 74 (1.6 imp. metano)
- Lancia HPE 79 (1.6)
- Ford Fiesta 77 (1.1)

- VW Scirocco 82 (1.3), 76 (1.6)
- Citroen GSA 83
- BMW 520 M60 79
- Mercedes 200 D 77
- Mercedes 240 D 82
- Renault 18 GTL 80
- Volvo 244 GLE automatico 82
- A 112 78, 81 (Junior)
- A 111 71 (GPL)
- Austin Allegro 80 (1.1 HL)
- Maserati Biturbo 83
- Simca 1307 79 (imp. metano)
- Jaguar Daimler 4.2 80
- Mini 90 76

- Fiat 127 77 (1050), 79 (GPL), 75
- Fiat 128 70, 71, 76 (CL imp. metano)
- Fiat 131 81 (1.6 imp. metano)
- Fiat 132 80 (2.0 I)
- Fiat 500 69 collaudata Panda 30 82
- Fiat 132 D 2.5 80

SEMESTRALI

- Arna SL Petrolio
- Arna TI 1.3 bianco
- 33 4 x 4 rosso met.
- Giulietta 2.0 rosso Alfa
- 33 Giardinetta grigio met.



VIA SELICE, 100 IMOLA TEL. 0542/35375

APPUNTAMENTI

CINEMA

Al Circoli - Via Cerchiani 5, al salone primo piano, sabato 16 febbraio alle ore 15, sarà proiettato il film per bambini e ragazzi «Quattro Bassotti per un Danese» di Tokar. L'ingresso è gratuito.

TEATRO

Teatro Comunale di Imola. Per la Stagione Teatrale 1984/85, il 14, 15, 16 e 17 febbraio '85 la Compagnia VENE-TOTEAURO presenterà la commedia «Il Campiello» di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi; con Ave Ninchi, Udda Albertini, Mariano Rigillo, Laura Fo, Michela Martini, Pierluigi Pagano, ecc. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 20,45; le repliche domenicali avranno inizio alle ore 16.

Al Teatro dell'Osservanza, venerdì 15 febbraio alle ore 21, Festa-Concerto con i gruppi rock imolesi REF FATE, RAGNI DI CANTINA, SMOG 2000, che presenteranno un repertorio nuovo. L'ingresso sarà ad offerta libera ed il ricavato servirà come autofinanziamento della Sala di Produzione Musicale del Centro Sociale Zolito.

CONCERTI

Teatro Comunale di Imola. Riprende dopo quasi un mese di interruzione la 29ª Stagione 1984/85 Concertistica del Circolo della Musica di Imola. Mercoledì 20 febbraio alle ore 21 il pianista Bruno Leonardo Gelber in concerto; interpreterà musiche di Litz e Schumann.

Sala Cassero - Castel S. Pietro. Si conclude la Stagione 1984/85 di Cassero Concerti, sabato 16 febbraio alle ore 21 con il «Coro Incas», direttore Mino Bordignon. Il Coro Incas eseguirà musiche che spaziano da gregoriano a Stravinski.

INCONTRI

Sala Convegni del Comune di Imola. L'ultimo incontro promosso dall'Assessorato all'Agricoltura, l'Ufficio Agricolo di zona e la Fiera del Santerno, si terrà lunedì 18 febbraio alle ore 20 sul tema: «Funghi ed habitat». Relatore sarà il Prof. Gianbattista Lanzoni.

«la bottega del falegname»

di GIANCARLO CARRARI
Via Corbari, 31 - FAENZA (RA)
Tel. abt. (0546) 661157 - 26739

- Si eseguono su misura:
- Cucine componibili complete di elettrodomestici
 - Camera da letto
 - Soggiorni
 - Mobili di ogni genere
 - Riparazioni
 - Sopraluoghi e preventivi gratuiti

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
Ambulatorio: Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica



Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel. (0542) 26391 31033 (11 linee)
Telex 510176 IRCEI



AL CIRCOLO DELLA MUSICA

Una serie di concerti-lezione per gli alunni delle scuole

Nel quadro delle manifestazioni indette per l'anno 1985, proclamato dal Consiglio d'Europa «anno della musica», per la ricorrenza dei tre centenni di Bach, Haendel e Scarlatti, va segnalata per la sua importanza e il suo valore sul piano della diffusione e dell'educazione alla musica, un'iniziativa nata e sviluppata a Imola per opera del Circolo della Musica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale: si tratta dei «concerti-lezione» per le scuole, avviati vent'anni or sono — nel 1965 — sviluppati nel corso del tempo e oggi più che mai vivi e fiorenti.

L'iniziativa, che nell'epoca in cui sorse fu considerata una realizzazione d'avanguardia riscontrabile in pochissime città d'Italia, nacque con lo scopo di educare alla musica i giovani, attraverso l'ascolto guidato di scelti brani musicali, coordinati intorno a un tempo preciso e presentati in forma semplice e chia-

ra, rapportata alla realtà psicologica e culturale dei ragazzi. I concerti-lezione incontrarono l'immediato favore delle famiglie e della scuola e vennero appoggiati dall'Amministrazione Comunale. La prima di queste lezioni-concerto fu tenuta dalla pianista Ornella Puliti Santoliquido e dal violoncellista Massimo Amphiteatrov, due concertisti di rinomanza internazionale, particolarmente sensibili a questo genere di esperienze, che già avevano personalmente vissuto negli Stati Uniti e nel Canada. Il loro incontro con i giovani studenti di Imola si sviluppò intorno al tema: «La natura e la musica», e suscitò un interesse vivissimo. Altri concerti seguirono, anno dopo anno, senza interruzione e con crescente partecipazione dei giovani e della scuola.

Nel corrente anno scolastico il Circolo della Musica e l'Amministrazione Comunale, in collaborazione, oltre a rispondere e sviluppare temi e aspetti della vita musicale già conosciuti attraverso le lezioni-concerto degli scorsi anni, presentano alcune novità di speciale interesse. In particolare una selezione di musiche russe e americane dei primi decenni del Novecento, nelle quali spiccano i nomi di Prokofiev, Khacaturjan, Gershwin, Joplin.

Il vivace programma comprende, fra l'altro, l'esecuzione di un'opera di straordinaria efficacia e suggestione: «Pierino e il lupo», fiaba sinfonica per bambini, scritta da Prokofiev nel 1936 con il preciso scopo didattico di insegnare ai fanciulli i timbri dei vari strumenti dell'orchestra, prima separatamente, poi a piccoli gruppi, poi globalmente nell'intreccio orchestrale. L'esecuzione di quest'opera, considerata uno dei capolavori della musica russa del nostro secolo, richiede la presenza di un'orchestra completa, con tutti gli strumenti, ad arco, a fiato e a percussione.

Un'altra novità è costituita da un concerto-lezione dedicato a «La musica e la macchina», tema originale e insolito, che si propone di illustrare, anche con l'ausilio di diapositive e di particolari colonne sonore, la storia delle macchine musicali inventate dall'uomo, dall'antichità del nostro secolo, prima che nascessero il disco e l'elettronica.

La presentazione e illustrazione delle musiche sono affidate alla prof. Maria Letizia Pascoli, ai dott. Augusto Pasquali, al m. Roberto Festa, alla prof. Elisabetta Galeati.

Qui di seguito pubblichiamo il calendario completo dei concerti-lezione (si tengono nel Teatro Comunale) programmati per l'anno 1985, distinti nei tre cicli, scuole elementari, scuole medie, scuole medie superiori.

Ciclo per le Scuole Elementari

21 febbraio '85 ore 9,15 — *Musiche del periodo classico e romantico* - Stefano Montanari, pianoforte; Stefano Montanari, violino; Barbara Montanari, pianoforte.

4 marzo ore 9,15 — *Musiche russe e americane del Novecento* - Maurizio Deoriti, pianoforte; Gaspare Tirincanti, clarinetto.

7 marzo ore 9,15 — *Musiche rinascimentali e barocche* - Mercuriokromo (Quartetto di flauti); Emanuela Marcante, clavicembalo.

19 marzo ore 9,15 — *Musiche dell'Ottocento* - Franco Andrini, violino; Mauro Minguzzi, pianoforte.

21 marzo ore 9,45 — *Prokofiev, Pierino e il lupo (fiaba sinfonica) Debussy, La boîte à joujou* - Orchestra del Conservatorio di Parma diretta dal m.° Piero Guarino.

Ciclo per le Scuole Medie

21 febbraio ore 11 — *Sensibilità e virtuosismo nella musica* - Stefano Montanari, pianoforte; Stefano Montanari, violino; Barbara Montanari, pianoforte.

4 marzo ore 11 — *Musiche russe e americane del Novecento* - Maurizio Deoriti, pianoforte; Gaspare Tirincanti, clarinetto.

7 marzo ore 11 — *Musiche Rinascimento e dell'Età Barocca* - Mercuriokromo (Quartetto di flauti); Emanuela Marcante, clavicembalo.

19 marzo ore 11 — *Musiche dell'Ottocento* - Franco Andrini, violino; Mauro Minguzzi, pianoforte.

21 marzo — *Prokofiev, Pierino e il lupo (fiaba sinfonica) Debussy, La boîte à joujou* - Orchestra del Conservatorio di Parma diretta dal m.° Piero Guarino.

Ciclo per le Scuole Medie superiori

25 febbraio ore 11,15 — *Musiche del ventesimo secolo in Russia e in America* - Maurizio Deoriti, pianoforte; Gaspare Tirincanti, clarinetto.

2 aprile — *La musica e la macchina* - Storia delle macchine musicali dall'antichità ai primi decenni del Novecento.

dalla prima

FESTIVAL DELLE STELLE DEL BOOGIE WOOGIE '85

Dylan (Don't look back Scrubber).

Axel Zwingenberger, nato nel 1955, iniziò a suonare il Boogie Woogie in giovane età; nel 1978 Axel incontrò il grande uomo del Blues di Kansas City, Pig Joe Turner ed insieme registrarono l'album «Let's the Boogie Woogie All Night Long».

Molte delle vecchie Stelle hanno trovato in Axel il partner ideale, sia sul piano umano che musicale. Nel 1983 ha dato il via ad una nuova sensazione, inse-

Quando per il Rock'n Roll entrò nel mondo, Meneely suonò con i Pinguins, Big Joe Turner, Nat King Cole, Bobby Darin, Chuck Higgins e Chuck Berry. Al «Liberty» incontrò, nel 1958, Little Sonny Warner che doveva diventare il cantante solista; insieme registrarono «There's something in Your mind».

Oggi Big Joe Meneely è tornato; ai pochi concerti che ha effettuato durante gli ultimi mesi ha coinvolto critica e pubblico in egual misura.



me alla grande signora del Blues, Sippie Wallace, ha inciso un album e compiuto una tournée all'interno della formazione '84' delle «Stelle del Boogie Woogie».

Big Jay Meneely è il più irruento uomo di spettacolo della California; «La più grande sensazione dopo Lionel Hampton»; «Il Sassofono», ecco come la stampa americana chiamò questo uomo. Nato a Los Angeles nel 1927, si è fatto un nome con show dal vivo, suonando Rithm'n Blues estremamente cadenzato. Iniziò a suonare al College. A 20 anni incontrò Johnny Otis che registrò il suo primo album. Da allora in poi Big Jay suonò con Esther Philipps, Boddy Nunn, Mel Walker e molte altre personalità.

Little Willie Littlefield, nato nel 1931 a Houston (Texas) è parte della generazione del Rithm'n Blues che, sviluppatosi dal Boogie Woogie e swing per diventare la musica popolare dei neri, è stato in seguito copiato dai bianchi per divenire conosciuto come Rock'n Roll.

All'età di 16 anni Little Willie incise il suo primo album; nel periodo 1949-1952 si assicurò molti Hits — «Kansas City» sarebbe stato il suo maggior successo.

Little Willie Littlefield offre uno show eccitante e infatti considerato non solo un pianista, ma anche un animatore; è colui che vuole eccitare il suo pubblico.

TEATRO TENDA BOLOGNA 6.2.1985

U2 in concerto

Come sempre avviene quando l'avvenimento musicale è di quelli che contano la parte più stimolante della serata è costituita dal raggiungimento del Teatro Tenda, una specie di gara ad Handicap sempre diversa e sempre più selettiva. All'ignaro fruitore di concerti si presentavano due soluzioni alternative: se era arrendevole, parcheggiava a due o tre chilometri di distanza e via andare, se invece era un pò più fiducioso, lo attendeva un viaggio onirico di grande suggestione.

Si trattava infatti di infilarsi in mezzo ad una specie di labirinto sostituito da caravans, autocarri, automobili, camioncini, forse di giostrati, forse di un circo, percorrendo stradine buie e strette che a volte si esaurivano nel fango, a volte di fronte a gigantesche roulotte messe di traverso: il tutto con la netta sensazione di essere osservati e che prima o poi, come in un film di Walter Hill, si sarebbe subito un'aggressione di balordi.

Dopo un lasso di tempo non quantificabile le luci del Teatro riscaldevano i cuori, ma non era finita perché ci si rendeva subito conto che non si poteva entrare facilmente. Era infatti circondato da forze dell'ordine di ogni genere schierate, in assetto di guerra, dietro una efficace transennatura che divide gli aventi diritto, dai paria senza biglietto. A questo punto era necessario farsi largo a spinte, esibire il ticket, scavalcare le transenne, e come d'incanto l'Olimpo era raggiunto.

Dentro c'era una tale condensa che dai teloni pioveva, ma ai seimila presenti non sembrava importare molto, stregati com'erano dalla splendida voce di Bono Vox e dai ritmi lanciaanti ed os-

sessivi della chitarra di The Edge.

Nel campo del Rock quando si raggiunge un grado così elevato di comunicazione fra l'artista e il suo pubblico ogni altra considerazione lascia il tempo che trova, anche se sui contenuti delle canzoni si potrebbe conservare un margine di scetticismo. I quattro di Dublino comunque, oltre a suonare discretamente, sanno evidentemente, qualità questa di gran lunga più importante, parlare al cuore degli adolescenti, e le enormi vendite discografiche lo confermano. Qualche caduta nella retorica dei buoni sentimenti, come quando il cantante si mette a ballare sul palco con la bambina di colore, se da un lato fa sorridere, dall'altro sembra dischiudere per Bono Vox un'altra bella carriera nel Comitato esecutivo dell'Unicef.

Due avvenimenti musicali si segnalano per questo febbraio '85' sempre al Tenda di Bologna: per il settore grande musica da ascolto, il 15 febbraio, una edizione della Mamavisno Orchestra dell'incommensurabile chitarrista inglese John Mc Laughlin; per il settore buona musica da intorto, il 23 febbraio, quei super fichetti degli Spandau Ballet.

Giorgio Landi



A Silvana e Leo Falzoni, domenica 10 febbraio è nato il piccolo Gian Marco. Ai neo genitori gli auguri e i rallegramenti della Redazione.

ANNIVERSARI

Il 14 febbraio ricorre il 12° anniversario della scomparsa di



ANDREA MAZZINI

lo ricordano la moglie e i figli con immutato affetto.

Il 7 febbraio ricorre il 4° anniversario della scomparsa di



GIUSEPPE SILVESTRINI

lo ricordano con affetto la figlia Anna e il genero Beppe, e gli amici Cibo, Orazio e Carlo.

Nel 7° anniversario della scomparsa di



CHIARINI LUCIANO

la moglie, il figlio, la figlia, la suocera, lo suocero, i nipoti e le nipoti lo ricordano con tanto affetto.



BENATI

MACCHINE

MOVIMENTO TERRA

6 Stabilimenti in Italia

S. Statale 610 Selice, 43/a
40026 IMOLA (BO) - Tel. (0542) 31200

PALLACANESTRO

Ancora una vittoria dell'A. Costa-Elettronica S.

A. COSTA EL SANTERNO 86 (59)
JUVE PONTEDERA 73 (34)
 A. Costa: Della Loderza Baraldi 8, Pavesani 11, Bertuzzi 10, Dall'Osno, Trevisan 2, Ravaglia 10, Andalo p.e., Funari 10, Quetz 7, Ali, Dovesi.
 Juve: Chiarini 8, Balestri 11, Cerri C. 15, Pavesani 8, Debi Innocenti 13, Bonaccorsi 4, Cerri M., Palazzoli 4, Bianucci 6, Martini 4, Ali, Ceresoli.
 Arbitri: Andracchio di Lucca e Bianchi di Montecatini

È stata una partita dai classici due volti. Il primo tempo è servito via piacevole con buone soluzioni offensive da parte degli imolesi, mentre la ripresa con i locali a più 16, determinava un rilassamento psicologico da parte degli uomini di Dovesi, al quale ha fatto riscontro una più accentuata determinazione da parte dei toscani. Di conseguenza il



Pesaro al tiro

gioco ne ha sofferto qualcuno, è diventato più farraginoso e spoglioso, anche se non si hanno mai avuti scottati di gioco particolarmente faticosi. Tuttavia gli arburi che non sono riusciti a far scorrere la gara in modo lineare permettendo il troppo l'aggressività dei toscani. Come si è detto nel 1° tempo gli imolesi hanno inflato subito un parziale di 7 a 0, poi la gara è vissuta per una decina di minuti con quel vantaggio, poi un nuovo breach di Quetz e C. che assottava. Nel 2° tempo dall'8 al 18 «bambola» pagate degli imolesi dalla linetta che hanno sbagliato una serie incredibile di tiri liberi (il 1° di 7 serie di 1+1, ed in 3 serie di 2 tiri liberi se ne realizzava solo il 50%). Certamente frutto di una evidente deconcentrazione.

Sabato sera in quel di Campi Bisenzio contro i Rangers bisogna prepararsi con un altro animus pugnandi, altrimenti i 2 punti sarà alquanto difficile conquistarli. Non vogliamo neppure pensare ad una battuta d'arresto in questo momento del campionato, visto che si cominciano a guadagnare posizioni in classifica. Abbiamo detto che si gioca sabato alle 21.00 e siamo certi che Ravaglia e compagni troveranno proprio da questa trasteria tutti gli stimoli per proiettarsi ancora più in alto in classifica, dando al pubblico imolese un altro successo.

m.m.

SERIE «C2» - GIRONED

3ª Giornata di Ritorno
 C.U.S. Firenze - Kennedy Carpi 66-69;
 C.U.S. Parma - C.U.S. Pisa 71-69; Viareggio - Rangers Campi B. 70-67; A.S. Valtarese - COEF Empoli 88-85; Virtus Medicina - Florence Firenze 108-85; Don Bosco - Virtus Siena 75-61; A. Costa El. Santerno - Juve Pontedera 86-73

Classifica: Sporting Club Viareggio p. 26; CUS Firenze 24; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina, Don Bosco Peroni Livorno, 22; Kennedy Carpi, CUS Parma, A.S. Valtarese, 16; Virtus Siena, 14; C.U.S. Pisa, 12; Rangers Campi Bisenzio, Florence Firenze, Juve Pontedera 10; COEF Mobili Empoli 6.



Fulvio Piattesi a canestro

MAPIER Imola: Marchi 22, Poggioni 5, Piattesi 9, Morelli 8, Veronesi 17, Buiatti 10, Momentè 8, Canciani 19, Grassi 4, Cavini, Ali Salieri.

CITROSIL Verona. Gregorat 30, Tramontin 8, Cau 5, Pastorello 4, Fanti, Fioretti 13, Arrigoni 18, Zamberlan 32, Bacci 12, Reo, Ali Bertacchi.

Arbitri: Perozzi di Roma e Melone di Frosinone.

Note: primo tempo 55-45 per il Citrosil Verona. Tiri liberi 20 su 25 per la Mapiere; 30-40 per il Citrosil

La Virtus Mapiere ha ceduto ancora una volta i due punti a domicilio contro un Citrosil Verona che per il vero non ha dimostrato di valere tutto quanto si prevedeva all'inizio del campionato quando i veneti erano dati per favoriti per la vittoria finale. La squadra allenata da Bertacchi è stata costantemente in vantaggio ed ha sempre controllato la partita se si toglie un inizio scoppiettante della Virtus Mapiere, ma gran gioco da parte dei giallo-verdi scaligeri non è stato dato a vedere. Gara che ha mostrato ancora la scarsa condizione della squadra giallo-nera con una pochezza difensiva che di fatto ha compromesso la partita degli imolesi. Poveri in attacco con il solito Marchi in grado di andare

PALLACANESTRO Ennesima sconfitta a domicilio per la Mapiere

a canestro e con Canciani sufficiente gli imolesi hanno peccato molto sotto i tabelloni quando invece il Verona, molto forte con Gregorat e con Zamberlan da fuori ha avuto nei lunghi Fioretti e Bacci la possibilità di catturare tanti rimbalzi sia in fase di attacco che in difesa. Poco ha contato che Piattesi, Marchi e Canciani siano stati positivi per quasi tutto l'arco della gara se è vero che, alla fine, i veneti hanno finito per dilagare. La classifica non cambiata neanche in quanto Panepesa e Monza hanno perso anche loro e tutto è rinviato alla prossima domenica dove la Virtus è chiamata ad un impegno non impossibile a Bolzano con l'obbligo di portare a casa i due punti.

CALCIO:

Brutta sconfitta per i rossoblù

Classico risultato negativo di 2 a 0 fuori casa della squadra rossoblù con il Bidente che dopo essere stato graziato da Berti al 20' del primo tempo quando l'attaccante rossoblù solo con un enorme vantaggio ha incassato perdendo tempo invece di andare a rete e fallendo così una grande occasione per portare l'Imolese in vantaggio per 1 a 0, ha messo sotto per due volte i rossoblù. Come capita spesso nello sport chi sbaglia paga subito ed i locali sono andati poi in vantaggio con Ceccarelli al 22' del 1° tempo e dopo fasi alterne nella ripresa hanno arrotondato il vantaggio con Lontani al 2°. Ora la situazione si fa più difficile in quanto l'imolese occupa una posizione scomoda nella graduatoria ma domenica arriva il fanalino di coda il Voltana e sono d'obbligo due punti per risolvere il morale e la classifica dei ragazzi allenati da Rinaldi.

foto dello studio
PHOTOSPRINT

Sica Fiat: un vivaio in crescita

Finalmente, dopo la parentesi naziana e la sosta forzata dovuta al maltempo che ha ridosso i campi prima a piovra da sci nordica, poi a veri e propri acquitrini, si torna a parlare di rugby e le notizie non sono certamente di poco epine: ci sono state le selezioni regionali ed il primo recupero di campionato, a Imola, contro il Pesaro. Alle selezioni svoltesi a Parma, hanno partecipato, su chiamata, 49 atleti provenienti dalle società di tutta l'Emilia Romagna, da Imola sono partiti Filippo Fenati (1989), Attilio Mattioli, Leonardo Nardelli, Samuele Suffragi e Paolo Zanelli, tutti nati nel 1970. Al primo esame sono stati scelti 35 giocatori che, nel secondo test, sono diventati 21; questi hanno costituito la squadra che, domenica 10 febbraio, ha affrontato, sempre a Parma, la rappresentativa della Toscana e della Liguria. Ebbene, tre di costoro, precisamente Fenati, Mattioli e Zanelli, sono della SICA FIAT Imola Rugby, a testimoniare la crescita non solo quantitativa, ma soprattutto qualitativa del vivaio imolese. Nelle partite disputate, l'Emilia-Romagna ha vinto entrambi i confronti, 24-0 con la Liguria e 4-0 con la Toscana. Tuttavia la concomitanza degli incontri interregionali e della partita di campionato contro il Pesaro, unita alla mancanza di altri titolari impegnati nelle settimane bianche, ha impedito all'Imola di affrontare gli avversari al meglio delle proprie forze, inoltre ha influito notevolmente la mancanza di un adeguato allenamento, nonostante alcune sedute effettuate nella palestra della lotta, gentilmente concessa, sotto la guida esperta di Gianni Sanna. Perciò il risultato finale, 4-4, va piuttosto stretto alle Aquile Imolesi che, nell'incontro di andata, avevano battuto i pesaresi con il punteggio di 46-0.

La formazione, Scala, Suffragi, Toschi P., Nardelli (cap.), De Nicola, Minzoni, Veronchi, Dal Monte, Lanzoni, Raspanti, Gonnì L., Fabbi Walter, Zanotti, Spiri M., Bacchilega, Nanni F.; all. Villa.

Fabio Sardelli

Comunicato stampa

L'Associazione Sportiva Imola Rugby ringrazia il sig. Gianfranco Bernardi ed il sig. Gianni Sanna, rispettivamente presidente e preparatore atletico dell'Unione Sportiva Imolese Lotta, per avere messo a disposizione dei propri atleti la palestra del Palazzo dello Sport durante il periodo di forzata inagibilità degli impianti sportivi all'aperto dovuta al maltempo.

VIA MELUZZA 14 e VIA G. DI VITTORIO 8 Tel. 0542/82364-82590

OFFERTE

dal 11/2 al 28/2/1985

CENTRO ALIMENTARI
LEM Libera servizio, discount, vendita tradizionale
 DETTAGLIO E INGROSSO
TOSCANELLA DI DOZZA

- Bistecche pezzo intero **L. 8.900**
- Bracirole vitello **L. 10.900**
- Fettine vitello **L. 10.900**
- Prosciutti dei Colli di Dozza c/o **L. 10.500**
- Prosciutti dei Colli di Dozza s/o **L. 13.900**
- Coniglio **L. 5.980**
- Pollo a busto **L. 3.280**
- Bracirole maiale **L. 6.480**
- Costola **L. 3.480**
- Hamburger surgelato ns. produzione **L. 5.980**

- Pecorino puro (dolce sardo) **al Kg. L. 7.950**
- Burro Zanasi **al Kg. L. 3.980**
- Grana Padano stagionato **al Kg. L. 14.500**
- Formaggio Dover Kraft **L. 1.490**
- Latte Giglio parz. screm. lt. 1 **L. 750**
- Olio di mais Maya **L. 2.950**
- Caffè Lavazza oro gr. 400 **L. 4.990**
- Triplo concentrato Mutti tubo gr. 300 **L. 730**
- N. 5 pannispugna (Gabbiano) **L. 1.090**
- Bibite Guizza lt. 1.5 **L. 940**
- Dentifricio Mentadent P. famiglia **L. 1.590**
- Dora liquido lt. 2 **L. 2.790**
- Pid sacco kg. 8 lavatrici (Henkel) **L. 13.600**

in OMAGGIO N. 1 lavapiatti Kg. 4

Sott'aceti e sott'oli «BERNI»: ASSORTIMENTO E PREZZO!!!
Tutti i ns/ prezzi sono comprensivi di I.V.A.



PALLAMANO AL 2° TORNEO MORELLI MATERIALI FERROSI
La Filomarket supera la nazionale under 18

Nella seconda edizione del Torneo Invernale Morelli Materiali Ferrosi la Filomarket Imola Residence ha superato in finale la formazione giovanile della nazionale italiana con il punteggio di 33 a 23. Nella partita di finale i gialloneri si sono bene comportati ed hanno giocato una buona partita tanto che Boris Milevoj alla fine del Torneo era molto soddisfatto del valore della prova di ogni giocatore schierato. Filomarket Imola Residence in vetrina con Loreti molto bravo fra i pali, con Baroncini sicuro dalla media distanza e con Mileta grande protagonista delle due serate tanto da meritare il giudizio di migliore in campo fra tutti gli atleti schierati. Ancora molto positivo l'apporto delle due all Zardi e Boschi e note felici per Bandini (che ha giocato la seconda partita, quella di finale, stringendo i denti a seguito di una brutta botta subita nella prima gara con la Pamac Bologna) e di Serravalli e Montanari G.F. Montanari Davide, che soffriva per infortunio ha giocato un po' sotto tono ma alla fine la sua prova è stata positiva. Ha debuttato con favorevoli consensi Conni che è andato anche a rete.

Delle altre squadre schierate positive prove per Tabanelli Maurizio; l'atleta della Filomarket giocava per la nazionale Under 18, di Ciullo e Bonazzi entrambi della nazionale under 18. Della Pamac ci sono piaciuti il portiere Mari e Tedesco mentre del Mordano Montanari, Mondini e Tassinari Domenico

CAMPIONATO SERIE «D»
ANCORA UNA VITTORIA PER LA CAPOLISTA

PAMAC BO - H.C. FILOMARKET SABBIOSO IMOLA 19-33

H.C. FILOMARKET: Biancastelli, Tabanelli 7, Camorani 1, Conti 1, Fabbri 1, Sabbatani 2, Salvi 9, Maccaferri 4, Sassi 3, Cenni 1, Bergami 4, Nanni. All. Salvi

Terminato il ciclo delle partite più facili, con la netta vittoria sulla Pamac, inizia ora la fase cruciale per l'ammissione ai play-off per la squadra della Filomarket. La compagine imolese già da domenica prossima, dove giocherà sul campo esterno della Jomsa di Rimini, dovrà confermare quanto di buono ha fatto fino ad ora, cercando di fare risultato anche sui campi delle dirette antagoniste alla promozione. Ritornando alla partita di Bologna, si può dire che è servita come valido allenamento e per provare maggiormente alcuni dei giovani che compongono la rosa della squadra. Bene in evidenza Sabbatani, Cenni e Nanni che speriamo in futuro possano offrire altre prestazioni degne di rilievo.
 G.S.

sono stati i migliori. Ecco il dettaglio tecnico.
1ª giornata: H.C. Filomarket Imola Residence - Pamac Bologna: 39-21. Mordano In Pak - Nazionale Under 18: 22-24
2ª giornata: finale per il 3° e 4° posto: Mordano In Pak - Pamac Bologna 26-23; H.C. Filomarket Imola Residence - Nazionale Under 18: 33-23; migliore giocatore del torneo: Mileta (Filomarket); miglior realizzatore: Baroncini (Filomarket); miglior giovane: Doveri (Fondi); miglior portiere: Loreti (Filomarket); miglior terzino destro: Bonazzi (Parma); miglior terzino sinistro: Ciullo (Benevento); miglior pivot: Serravalli (Filomarket); miglior ala destra: Boschi (Filomarket); miglior ala sinistra: Zardi (Filomarket).

Super Balducci

G.S. Ronchini 84(42)
Felicori & Z. 74(32)
Tassoni 5, Lama 15, Alberti 5, Maccaferri 9, Aurilli 12, Gaddoni 11, Toschi 2, Pelliconi 4, Balducci 21, Benghi n.e. All. Bacchilega.

L'avversario numero uno era l'orario di inizio ma il Ronchini ha superato bene anche questa difficoltà giocando una buona partita. Come avevamo annunciato i ragazzi della Felicori & Z. hanno impegnato il Ronchini impostando una partita tutta velocità ma gli imolesi più esperti hanno giocato tutti i palloni con estrema calma obbligando gli avversari a commettere molti falli.

L'uomo partita del Ronchini è stato Balducci che oltre aver realizzato 21 punti (9 su 12) ha catturato pure 12 rimbalzi, ottima la prestazione dei due pivot Gaddoni 11 punti (5 su 9) Maccaferri 9 punti (4 su 7). Prossimo impegno sarà a Imola sabato 16 ore 21 via Volta, gli avversari di turno Spadoni basket di Bologna.

Medicina dello sport

Sala Convegni del Circolo Riunione Cittadina (Palazzo Sersanti) - Piazza Matteotti - Imola. L'Unione Sportiva Imolese - Ciclismo, organizza con il patrocinio del C.O.N.I. Provinciale una tavola rotonda sul tema: «Medicina dello Sport e Ciclismo oggi». Relatore Prof. Francesco Conconi, Presidente del CONI Provinciale di Ferrara. Moderatore: Dante Ronchi, capo servizio Stadio Corriere dello Sport.

L'incontro avrà luogo venerdì 15 febbraio 1985 alle ore 20,30. Sarà presente il Commissario Tecnico Alfredo Martini.

PALLAVOLO
Play-off per la serie B

Coop. Carni Santerno - Cus Pisa 3-1

La Coop Carni Santerno non delude i propri tifosi (pochi a causa della concomitante serata finale del Festival di Sanremo) e regala in quattro set un CUS Pisa che, almeno fino al termine del 3° parziale, si è dimostrato ben poco propenso a cedere la posta in pallo con tanta facilità. Con le gambe un po' impastate per l'aumento dei carichi di allenamento, la squadra di Sangiorgi ha faticato un po' ad entrare in partita, anche a causa dell'impossibilità di disputare amichevoli durante il periodo di stop del campionato e della conseguente disabitudine all'agonismo. Dopo aver vinto il 1° set la Coop Carni ha subito una pericolosa sbandata, caratterizzata da difficoltà in ricezione, poca incisività in battuta ed indecisioni difensive. Grillini & C non hanno però tardato a rimettersi in carreggiata, rendendo pan per focaccia alle toscane nel 3° set. A questo punto le universitarie hanno chiuso bottega e non hanno più saputo reagire alla incisività delle azioni dell'ottima Coop Carni Santerno del set conclusivo. Tecnicamente valide, ma carenti di mentalità vincente, le pisane hanno dimostrato di potere, se in serata di vena, mettere i bastoni fra le ruote anche a formazioni ben più quotate. Dunque è confermata l'incertezza del pronostico di questa Poule Promozione che, come è avvenuto già al 1° turno, non mancherà di regalarci risultati a sorpresa. A Vignola l'Inalca, in vantaggio per 2 set a 0, si è fatto raggiungere e mettere sotto dalla Carisp Cesena; a S. Croce sull'Arno la Grafica Vadese, con 2 set persi ai vantaggi ed uno sul filo di lana, ha dovuto subire la decisione delle padrone di casa della Biokimica a Cesena, la Coop Carni Santerno andrà a Sant'Angelo in Vado: le ragazze di Sangiorgi hanno il dente avvelenato nei confronti delle vadesi e tutto lascia supporre che Grillini e amiche strapperanno alla «tana» pesarese il secondo risultato favorevole in questo campionato. D'altra parte tutto è già pronto per festeggiare l'ennesima vittoria della Coop Carni: all'Hotel Olimpia alle 21,00 di martedì 19 febbraio, ultimo di carnevale, con ricchi premi e cotillons.



Campionato Nazionale serie C/IF
Girone S - Poule Promozione

Risultati del 1° turno: Inalca Vignola / Carisp Cesena 2/3 (15/10 - 15/7 - 5/15 - 8/15 - 10/15); Coop Carni Santerno / Cus Pisa 3/1 (15/9 - 8/15 - 15/8 - 15/2); S. Croce Biokimica / Grafica Vadese 3/1 (16/14 - 16/14 - 12/15 - 15/12).
Classifica: Coop Carni Santerno 2 (+2); Biokimica 2 (+2); Carisp 2 (+1); Inalca Vignola 0 (-1); Grafica Vadese 0 (-2); Pisa 0 (-2).

Maurizio Venieri

CALCIO:
CAMPIONATO
1ª CATEGORIA
GIRONE «B»

Casularo 1
Sesto Imolese 1

Sesto: Cavina, Valdrè, Casolini, Tazzoli, Landini, Scata, Degiovanni, Cosia, Medri, Manara, D'Amelio, All. Battilani.
 Inizio di partita molto vivace con i livali che si spingono all'attacco e realizzano la segnatura al 15', su una azione manovrata nella quale un suo attaccante lascia partire un tiro forte e angolato, che il portiere sestese Cavina riesce a deviare sul palo prima che il pallone si insacchi in rete. La reazione degli ospiti è immediata, infatti al 25' il Sesto Imolese perviene al pareggio grazie ad un rigore concesso per atterramento in area di Degiovanni, la trasformazione viene realizzata da Medri. La partita è stata disputata interamente sotto una pioggia battente che non ha permesso alle squadre di esprimersi al meglio e il risultato di parità è stato salvato con un paio di interventi strepitosi del portiere sestese. Questo pareggio esterno del Sesto, consente alla squadra di fare un altro piccolo passo verso la salvezza.

Antonio Tirapani

Risultati

Casumaro - Sesto Imolese 1-1; Copparese - Sammartinese 0-2; Fusignano - Savio Calcio 2-0; Gambulaga - San Giuseppe 3-1; Masi Torello - Codigorese 1-1; Mesola - Conselice 1-1; Ribelle - Lughese 1-1.
 Classifica: Ribelle 25; Fusignano 22; Savio C 19; Codigorese 17; Conselice 16; Casumaro 15; Sammartinese, Mesola 14; Lughese 12; Masi Torello 11.

Redazione de
«La Lotta»
n. telef. 34959 - 34335

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

CONCESSIONE DI

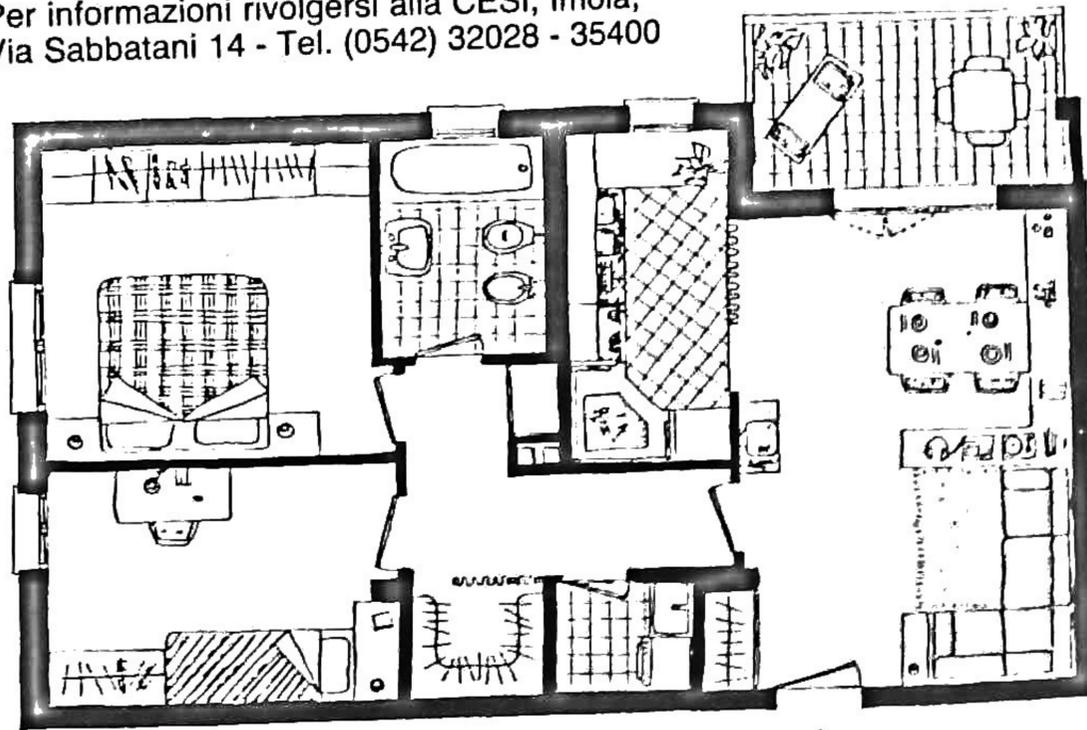
MUTUO A TASSO AGEVOLATO

PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA AL 9,70%

La **CESI** vende appartamenti da: una, due camere da letto
 Struttura antisismica - Sistema costruttivo tradizionale - Riscaldamento autonomo - Garage - Ampie terrazze - Saletta condominiale

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla CESI, Imola,
 Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite

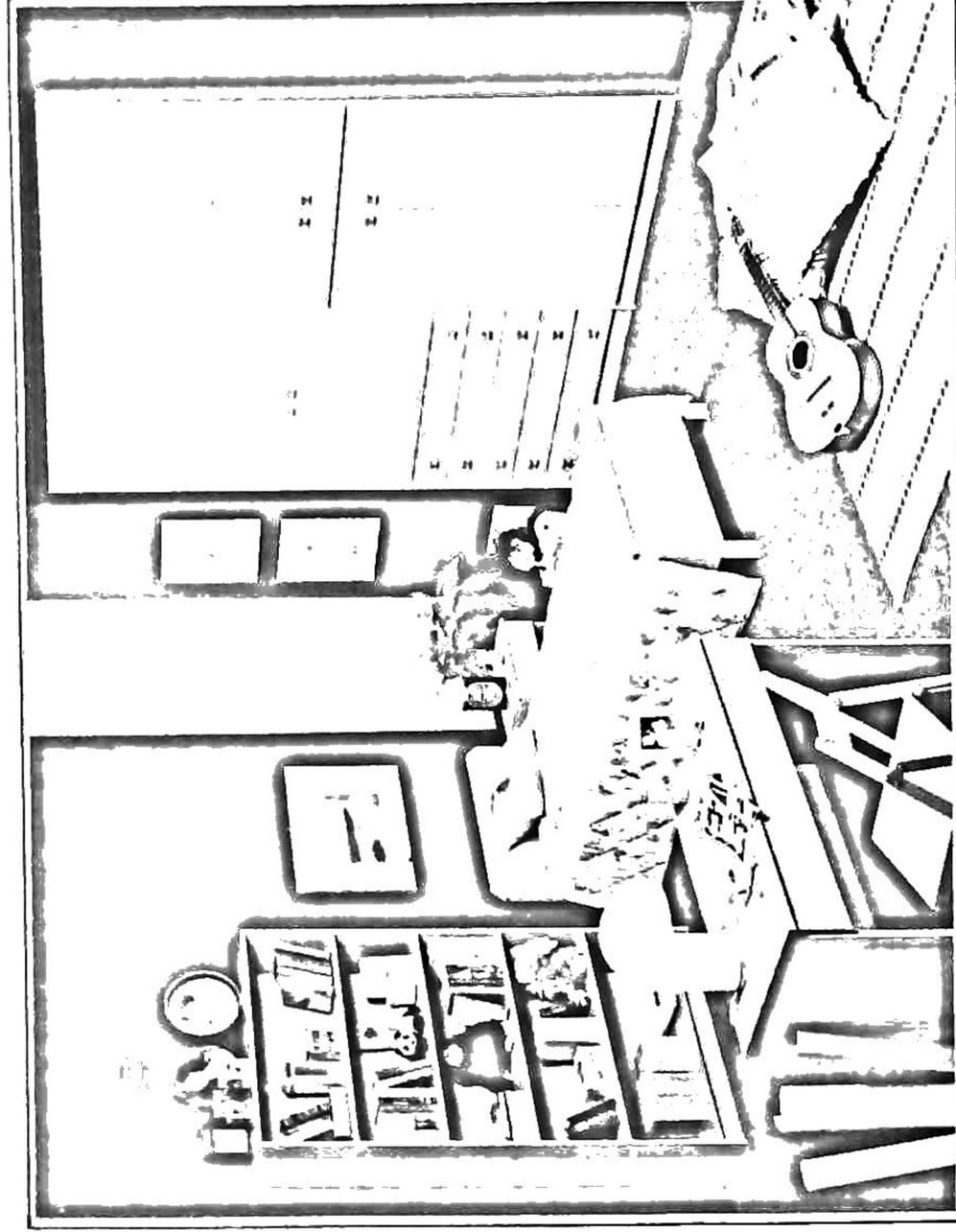


SACMI

SACMI COOP. Via Salaria 174 - 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/36460 (5 linee) Telex 510342
 SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Armetto 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

Acquista una cameretta per ragazzi **Piñi** 50% avrà lo sconto del

e con il sistema **PRESTITO FAMIGLIA**
il pagamento fino a 1 anno



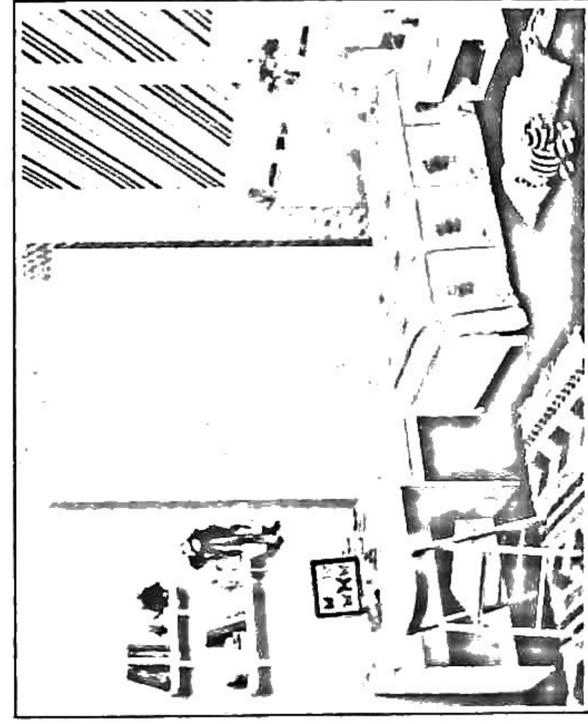
Piñi

Garantisce la qualità

Questi sono
due esempi delle
camerette per ragazzi
(o per singoli)
liquidate dal
Mobilificio PINI
(per rinnovo della gamma
produttiva)
con uno sconto del

50%

Una favolosa
occasione risparmio
che non si ripeterà
tanto presto.



Questa cameretta **PINI** costa solo

865.000

compreso IVA, trasporto e montaggio
(anziché **L. 1.730.000**)

Composizione: armadio, letto,
comodino, scrivania, sedia, 2
mensole.

Questa cameretta **PINI** (olmo) costa solo

920.000

compreso IVA, trasporto e montaggio
(anziché **L. 1.840.000**)

Composizione: armadio, letto, comodino,
scrivania, sedia, libreria.

Visitate il nostro reparto
delle occasioni.
Tutte le merci in esso
esposte sono scontate del

50%

Piñi

Mobilificio **PINI & C. S.r.l.** - Via Colombarotto, 2 - IMOLA (BO) - Tel. (0542) 32765 - 2 linee